

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA RISORSE UMANE
STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

**ACCORDO SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE
DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE
EX ART. 113 DEL D. LGS. 50/2016**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	7 marzo 2023
Periodo temporale di vigenza	L'accordo conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipula del successivo accordo e potrà essere integrato con gli accordi eventualmente intervenuti in sequenza temporale. La nuova disciplina si applica alle funzioni tecniche effettivamente avviate con stanziamenti del Fondo previsti nel quadro economico dello specifico appalto effettuati a partire dall'1.01.2023 per le quali siano stati accantonati i relativi incentivi.
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, delegato della Rettrice: Prof. Antonio Parbonetti (Presidente); Direttore Generale: Ing. Alberto Scuttari (Presidente); Dirigente dell'Area Affari generali e legali: Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti; Dirigente dell'Area Risorse Umane: Dott. Tommaso Meacci.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: RSU di Ateneo, SNALS CONFISAL, FLC CGIL, FGU GILDA UNAMS, CISL FSUR, ANIEF, Federazione UIL SCUOLA RUA.</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: RSU di Ateneo, SNALS CONFISAL, FLC CGIL, CISL FSUR, ANIEF.</p>
Soggetti destinatari	Il personale tecnico amministrativo che svolge funzioni tecniche nell'ambito delle acquisizioni di lavori, servizi e forniture. È escluso il personale dirigente.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Ripartizione degli incentivi di cui all'art. 113 D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e ss.mm.ii..
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p> <p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>
	<p>Richiesta acquisizione della positiva certificazione del Collegio dei Revisori. Il precedente accordo del 17 settembre 2020, modificato dal presente accordo, era stato oggetto di certificazione da parte dei Revisori con verbale n. 9 del 28 settembre 2020.</p> <p>Il verbale sopra citato è rinvenibile nel sito di Ateneo (Verbale n.9 del 28.09.2020).</p>

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 che contiene il Piano integrato della Performance è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 121 del 21 aprile 2022 ed è stato pubblicato sul sito d'Ateneo (PIAO 2022-2024). Il PIAO 2023-2025 verrà adottato nella seduta del C.d.A. del 21 marzo 2023.</p>
	<p>Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 che contiene il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione-Trasparenza è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 121 del 21 aprile 2022 ed è stato pubblicato sul sito d'Ateneo (PIAO 2022-2024).</p>
	<p>Sono stati pubblicati sul sito internet dell'Ateneo i dati previsti dal comma 8 dell'art.11 del D. Lgs. 150/2009 (oggi D. Lgs. 33/2013). I dati sono accessibili sul sito di Ateneo (Amministrazione Trasparente).</p>
	<p>La Relazione della Performance anno 2021, è stata approvata dal Consiglio di amministrazione in data 28 giugno 2022 e, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c) del D. Lgs. 150/2009, così come modificato dal D. Lgs. 74/2017, è stata validata dal Nucleo di Valutazione, nelle sue funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (NdV/OIV) il 30 giugno 2022.</p>
Eventuali osservazioni	

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).

A) *Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.*

Il comma 3 dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici, da ora "Codice") prevede che "L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori". Il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca vigente, ed in particolare l'art. 42, comma 3, lett. g), prevede che sono materia di contrattazione integrativa "i criteri per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva".

L'Università di Padova - a seguito dell'accordo sui criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del Codice sottoscritto in data 17 settembre 2020 - emanava il "Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. dell'Università degli Studi di Padova nell'ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture" con Decreto del Rettore n. 3308 Prot. n. 416273 del 07/10/2020 (d'ora in poi, "Regolamento").

L'accordo siglato nel 2020 prevedeva specificatamente che "il presente accordo ha natura sperimentale, con particolare riferimento a quanto previsto dall'articolo 10 del Regolamento sopra riportato. Le Parti si impegnano, entro il primo semestre dell'anno 2021, a verificare i dati sui compensi erogati e il numero di dipendenti coinvolti e, se necessario, ad apporre dei correttivi". In merito a quanto riportato, bisogna specificare che, tuttavia, non è stato possibile

svolgere una verifica entro il primo semestre del 2021 in quanto i primi dati si rendevano disponibili solo a partire dal mese di luglio 2021 e soltanto con le erogazioni avvenute tra la fine del 2021 e nel corso dell'anno 2022 si poteva dunque effettuare una prima analisi sugli incentivi percepiti dal personale. Alla luce della compiuta verifica con informazione resa anche nelle riunioni tra la delegazione sindacale e la delegazione di Parte Pubblica del 27 ottobre 2022 e del 17 novembre 2022, si riteneva opportuno intervenire a modifica dell'accordo del 17 settembre 2020 per apporre dei correttivi. L'Amministrazione procedeva dunque a presentare alla Parte Sindacale la proposta di modifica apportata al testo del Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per incentivare le funzioni tecniche dell'Università degli Studi di Padova nell'ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture e negli ulteriori incontri del 22 dicembre 2022 e del 17 febbraio 2023 ha contrattato con le OO.SS. e la RSU i criteri di ripartizione degli incentivi, addivenendo alla sottoscrizione di un apposito accordo in data 7 marzo 2023.

Tanto premesso, in via preliminare si evidenzia che l'Amministrazione ha determinato la seguente graduazione dei Fondi:

a) per lavori:

Base di Gara		Percentuale da applicare	Importo del fondo
Da	A		
40.000 €	999.999 €	2%	2% dell'importo di gara
1.000.000 €	5.381.999 €	1,75%	€ 19.999,98 + 1,75% sulla parte oltre 1.000.000,00 €
5.382.000 €* -	-	1%	€ 96.684,98 + 1% sulla parte oltre 5.382.000 €

*soglia comunitaria

b) per servizi (nei soli casi di nomina di un Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'art.8, comma 10, del Regolamento):

Base di Gara		Percentuale da applicare	Importo del fondo
Da	A		
40.000 €	499.999 €	1,75%	1,75% dell'importo di gara
500.000 €	4.999.999 €	1,25%	€ 8.749,99 + 1,25% sulla parte oltre 500.000,00 €
5.000.000 €	-	1%	€ 64.999,98 + 1% sulla parte oltre 5.000.000 €

c) per forniture (nei soli casi di nomina di un Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'art.8, comma 10, del Regolamento):

Base di Gara		Percentuale da applicare	Importo del fondo
Da	A		
40.000 €	499.999 €	1,5%	1,5% dell'importo di gara
500.000 €	4.999.999 €	1%	€ 7.499,99 + 1% sulla parte oltre 500.000,00 €
5.000.000 €	-	0,75%	€ 52.499,99 + 0,75% sulla parte oltre 5.000.000 €

Rispetto alla regolamentazione del 2020, si segnala in particolare la riduzione delle percentuali da applicare ai servizi, che sono passate da 2%-1,75%-1% a 1,75%-1,25%-1%. Inoltre sono state modificate le tre fasce poste a base di gara: la prima arriva fino a 499.999 € (invece di 999.999 €), la seconda fino a 4.999.999 € (invece di 5.547.999 €) e la terza comincia da 5.000.000 € (invece di 5.548.000 €). La tabella relativa alle forniture è rimasta invariata, mentre quella dei lavori ha visto il mero aggiornamento del valore della soglia comunitaria.

Il focus dell'accordo è incentrato sulla modifica dell'articolo 10 del Regolamento che stabilisce i criteri di ripartizione del Fondo (c. detto FUIT). La principale novità consiste nella differente suddivisione del FUIT tra i titolari e collaboratori. Se nella versione attualmente vigente la quota riconosciuta ai titolari dell'incarico è pari al 55% del totale previsto per l'attività specifica (e dunque il 45% ai collaboratori), il nuovo accordo ha previsto la stessa suddivisione (50%) per titolari e i collaboratori.

Per meglio comprendere la suindicata modifica si rimanda alla seguente tabella in cui vengono riportate da un lato le percentuali stabilite dall'accordo del 2020 e dall'altro le modifiche effettuate dall'accordo 2023, facendo presente che l'accordo 2023 distingue, rispetto all'assetto precedente, i servizi dalle forniture.

LAVORI 2020/2023							
Attività	Attività specifica	Titolare o titolari dell'incarico A%**		Collaboratori B%**		TOTALE (A%+B%)	
		2020	2023	2020	2023	2020	2023
PIANIFICAZIONE	Progetto di fattibilità	4%	3%	4%	3%	8%	6%
	Responsabile della programmazione della spesa	1%	1%	1%	1%	2%	2%
VERIFICA PROGETTI	Attività di verifica progetto	2%	2%	2%	2%	4%	4%
	Validazione del progetto	2%	2%	2%	2%	4%	4%
FASE DI GARA	Predisposizione e controllo degli atti di gara	7%	7%	7%	7%	14%	14%
FASE ESECUTIVA	Funzioni di Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva	5%	4%	5%	4%	10%	8%
	Direzione lavori	8%	8%	8%	8%	16%	16%
FASE DI COLLAUDO	Collaudi finali, certificazione di regolare esecuzione e collaudo statico	3%	3%	3%	3%	6%	6%
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Funzioni di Responsabile unico del procedimento	23%	20%	13%	20%	36%	40%
Totale		55%	50%	45%	50%	100%	100%(*)

(*) Il totale si riferisce alla quota dell'80% del Fondo.

(**) Il valore si riferisce alla percentuale massima assegnata all'attività a prescindere dal numero di soggetti affidatari dell'incarico.

SERVIZI 2020/ SERVIZI 2023							
Attività	Attività specifica	Titolare o titolari dell'incarico A%**		Collaboratori B%**		TOTALE (A%+B%)	
		2020	2023	2020	2023	2020	2023
PIANIFICAZIONE	Analisi dei fabbisogni e relativi atti di programmazione	9%	7%	9%	7%	18%	14%
FASE DI GARA	Predisposizione e controllo degli atti di gara	7%	7%	7%	7%	14%	14%
FASE ESECUTIVA	Direzione Esecuzione	13%	13%	13%	18%	26%	31%
FASE DI VERIFICA	Verifica di conformità/ Certificato di regolare Esecuzione	3%	3%	3%	3%	6%	6%
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Funzioni di Responsabile unico del procedimento	23%	20%	13%	15%	36%	35%
Totale		55%	50%	45%	50%	100%	100%(*)

(*) Il totale si riferisce alla quota dell'80% del Fondo.

(**) Il valore si riferisce alla percentuale massima assegnata all'attività a prescindere dal numero di soggetti affidatari dell'incarico.

FORNITURE 2020 / FORNITURE 2023							
Attività	Attività specifica	Titolare o titolari dell'incarico A %**		Collaboratori B %**		TOTALE (A%+B%)	
		2020	2023	2020	2023	2020	2023
PIANIFICAZIONE	Analisi dei fabbisogni e relativi atti di programmazione	9%	7%	9%	7%	18%	14%
FASE DI GARA	Predisposizione e controllo degli atti di gara	7%	7%	7%	7%	14%	14%
FASE ESECUTIVA	Direzione esecuzione	13%	13%	13%	13%	26%	26%
FASE DI VERIFICA	Verifica di conformità/ Certificato di regolare Esecuzione	3%	3%	3%	3%	6%	6%
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Funzioni di Responsabile unico del procedimento	23%	20%	13%	20%	36%	40%
Totale		55%	50%	45%	50%	100%(*)	100% (*)

(*) Il totale si riferisce alla quota dell'80% del Fondo.

(**) Il valore si riferisce alla percentuale massima assegnata all'attività a prescindere dal numero di soggetti affidatari dell'incarico.

Rispetto all'accordo 2020, si segnalano inoltre le seguenti modifiche dell'articolo 10 del Regolamento:

- i collaboratori dovranno essere individuati internamente ed esternamente alla struttura, in relazione alle caratteristiche del contratto. In particolare, per servizi e forniture che hanno la necessità di una verifica continuativa in loco, i collaboratori dovranno essere individuati anche fra il personale che effettua in loco tali verifiche in relazione al contributo effettivamente richiesto alla struttura locale (comma 4);
- il responsabile, previa adeguata motivazione, può aumentare la quota dei collaboratori nel limite del totale previsto in tabella per l'attività specifica, con conseguente variazione della quota spettante ai titolari (comma 5);
- negli appalti con importo superiore a 1.000.000 € per le figure che ricoprono il ruolo di RUP, Direttore dei Lavori e Direttore dell'Esecuzione, le attività sono cumulabili con un limite del 50% dell'incentivo liquidabile per tali attività (comma 6);
- gli incentivi del personale a tempo parziale sono riproporzionati in base al regime orario adottato (comma 9);
- nel caso di lavori, servizi e forniture acquisiti tramite centrali di committenza si assegnano al 50% le quote corrispondenti alla fase di pianificazione e alla fase di gara. Le quote non assegnate pari al 50% vanno destinate alla fase di esecuzione (comma 12).

In considerazione di quanto previsto dall'art. 10, comma 9, del Regolamento, le parti hanno inoltre stabilito che, ai fini perequativi, laddove la contrattazione integrativa vigente abbia previsto dei limiti alla percezione di alcune voci del trattamento accessorio in caso di proventi derivanti dalla "Legge Merloni" il riferimento deve essere inteso all'art. 113 del Codice. Inoltre si applicano le limitazioni di cui all'articolo 5 del Regolamento del Fondo Comune nel caso in cui il personale tecnico amministrativo abbia percepito incentivi per le funzioni tecniche per un importo pari o superiore a 2.500,00 € (anche nel caso in cui il limite sia raggiunto o superato per cumulo con gli altri compensi/incentivi previsti dall'indicato Regolamento).

L'Amministrazione, a seguito dell'erogazione degli incentivi, si è impegnata a trasmettere con cadenza annuale alla RSU e alle OO.SS. ammesse alla contrattazione integrativa un report riepilogativo sulle liquidazioni effettuate, con evidenziato il riferimento dell'appalto, l'incentivo erogato per funzione svolta, il numero dei dipendenti coinvolti per ogni funzione e l'indicazione della struttura di appartenenza.

I contenuti dell'accordo verranno recepiti nello specifico Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per incentivare le funzioni tecniche dell'Università degli Studi di Padova nell'ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 113 del Codice.

B) Quadro di sintesi della modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi

Voce non pertinente per il seguente accordo.

C) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

L'accordo sostituisce integralmente il precedente accordo del 2020. Conserva inoltre la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipula del successivo e potrà essere integrato con gli accordi eventualmente intervenuti in sequenza temporale. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite da successivo accordo.

Le Parti hanno stabilito che la nuova disciplina si applichi alle funzioni tecniche effettivamente avviate con stanziamenti del Fondo previsti nel quadro economico dello specifico appalto effettuati a partire dall'1.01.2023 per le quali siano stati accantonati i relativi incentivi. Per le funzioni tecniche effettivamente avviate con stanziamenti del Fondo effettuati entro il 31.12.2022 continuerà ad essere applicato il Regolamento emanato con Decreto del Rettore Rep. n. 3308 del 7/10/2020 esclusivamente alle attività incentivate giunte a positivo completamento entro la suddetta data.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Voce non pertinente per il seguente accordo.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Voce non pertinente per il seguente accordo.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Voce non pertinente per il seguente accordo.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Si ritiene importante segnalare che l'accordo in esame è di natura esclusivamente normativa e non comporta ulteriori oneri per l'amministrazione in quanto il Fondo degli incentivi tecnici è finanziato con risorse poste a carico degli stanziamenti previsti nel budget di ateneo per i singoli appalti di lavori. Si ricorda infatti che la Legge n. 205/2017 e, in particolare, l'art. 1, comma 526, ha aggiunto, all'art. 113 del Codice, il comma 5-bis, che recita: "Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture". La novella di legge ha così escluso, a far data dal 1° gennaio 2018, tali incentivi dal tetto dei trattamenti accessori, attualmente stabilito dall'articolo 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017. Per tali motivi viene predisposta unicamente la relazione illustrativa.

Padova, 8 marzo 2023

Il Dirigente dell'Area Risorse Umane
dott. Tommaso Meacci
firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005